



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

BAIC8A000A: I.C. GIOVANNI XXIII-DE AMICIS

Scuole associate al codice principale:

BAAA8A0006: I.C. GIOVANNI XXIII-DE AMICIS

BAAA8A0017: PLESSO "GIANNI RODARI"

BAAA8A0028: "MARIA MONTESSORI"

BAEE8A001C: GIOVANNI XXIII

BAEE8A002D: "GIANNI RODARI"

BAMM8A001B: S.S.1 G. "DE AMICIS"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di abbandoni è nulla, mentre, la percentuale di trasferimenti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso nella scuola primaria e leggermente inferiore per la scuola secondaria. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione è superiore ai riferimenti nazionali). La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione) è inferiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee e la maggior parte dei docenti le osservano e/o valutano in sezione/classe per raccordarle con i campi di esperienza e con le discipline, dando particolare attenzione a quelle trasversali. Una buona parte dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee. La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello avanzato nelle competenze chiave.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia. I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio. Il quadro complessivo è positivo, con una classe generalmente preparata e ben inserita nel nuovo ordine di scuola. Tuttavia, emerge l'esigenza di potenziare il recupero per gli studenti più in difficoltà; valorizzare e stimolare maggiormente le eccellenze.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.



Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e di tempi non sempre risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi. Piu' della meta' dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti. Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi. I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono generalmente buoni cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono estremamente curate e oggetto di progettazione di lungo termine. La scuola realizza azioni di continuità e/o orientamento coinvolgendo la maggior parte delle sezioni/classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è ottimale. Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali. La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne, mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua il monitoraggio della maggior parte delle attività nella fase finale dell'anno scolastico. Le responsabilità e i compiti del personale sono funzionali all'organizzazione delle attività, ma non sempre sono individuati chiaramente. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico, ma li raccoglie in modo informale e sono poche le attività di formazione strutturate e organizzate per docenti e/o personale ATA. Sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti che collaborano tra loro e condividono progettualità durante le riunioni di staff periodiche. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

Potenziare percorsi strutturati per l'educazione emotiva, la consapevolezza di sé e la gestione dei conflitti.

TRAGUARDO

Rendere più equilibrato il profilo di uscita alla fine della scuola dell'infanzia.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e attuare percorsi di educazione emotiva finalizzati al riconoscimento e alla regolazione delle emozioni.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Introdurre routine e attività quotidiane che favoriscano il dialogo e la riflessione personale (circle time, racconti, giochi di ruolo).
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere pratiche di autovalutazione e metacognizione adeguate all'età (schede visive, simboli di rappresentazione degli stati d'animo).





Risultati scolastici

PRIORITA'

Recupero delle competenze di base e acquisizione di un metodo di studio.

TRAGUARDO

Riduzione del numero di valutazioni negative in tutte le discipline.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Colmare le lacune nelle competenze di base in italiano, matematica e lingue straniere attraverso percorsi di recupero e l'adozione di metodologie didattiche innovative.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmare Unità di Apprendimento che richiedano la mobilitazione non solo di conoscenze, ma anche di abilità e competenze.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare spazi laboratoriali innovativi e il loro adeguato utilizzo da parte dei docenti.
4. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare la realizzazione di percorsi personalizzati sui bisogni degli alunni.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione del personale su una didattica innovativa che valorizzi le competenze degli studenti e su una didattica delle emozioni che promuova il loro benessere psicofisico contribuendo al successo formativo.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Potenziare le competenze in italiano, matematica e inglese.

TRAGUARDO

Raggiungere, entro il triennio, il livello regionale e nazionale nei risultati delle prove INVALSI per le discipline di italiano, matematica e inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Colmare le lacune nelle competenze di base in italiano, matematica e lingue straniere attraverso percorsi di recupero e l'adozione di metodologie didattiche innovative.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmare Unità di Apprendimento che richiedano la mobilitazione non solo di conoscenze, ma anche di abilità e competenze.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare spazi laboratoriali innovativi e il loro adeguato utilizzo da parte dei docenti.
4. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare la realizzazione di percorsi personalizzati sui bisogni degli alunni.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione del personale su una didattica innovativa che valorizzi le competenze degli studenti e su una didattica delle emozioni che promuova il loro benessere psicofisico contribuendo al successo formativo.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare le capacità di collaborazione, rispetto delle regole, partecipazione attiva, gestione dei conflitti e rispetto delle diversità.

TRAGUARDO

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza e quelle sociali e civiche.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmare Unità di Apprendimento che richiedano la mobilitazione non solo di conoscenze, ma anche di abilità e competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e attuare percorsi di educazione emotiva finalizzati al riconoscimento e alla regolazione delle emozioni.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare spazi laboratoriali innovativi e il loro adeguato utilizzo da parte dei docenti.
4. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'inclusione di tutti gli studenti con Bisogni educativi speciali e degli alunni stranieri organizzando attività laboratoriali e promuovendo percorsi che favoriscano la socializzazione, la partecipazione attiva e la gestione delle proprie emozioni.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione del personale su una didattica innovativa che valorizzi le competenze degli studenti e su una didattica delle emozioni che promuova il loro benessere psicofisico contribuendo al successo formativo.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Valorizzazione della scuola quale comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

Promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale e garantire un contesto educativo sicuro e sereno in cui ogni bambino/alunno possa sentirsi valorizzato come persona.

TRAGUARDO

Entro il triennio, potenziare il livello di benessere psico-fisico di tutti gli alunni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmare Unità di Apprendimento che richiedano la mobilitazione non solo di conoscenze, ma anche di abilità e competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e attuare percorsi di educazione emotiva finalizzati al riconoscimento e alla regolazione delle emozioni.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Introdurre routine e attività quotidiane che favoriscano il dialogo e la riflessione personale (circle time, racconti, giochi di ruolo).
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare spazi laboratoriali innovativi e il loro adeguato utilizzo da parte dei docenti.
5. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare la realizzazione di percorsi personalizzati sui bisogni degli alunni.
6. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'inclusione di tutti gli studenti con Bisogni educativi speciali e degli alunni stranieri organizzando attività laboratoriali e promuovendo percorsi che favoriscano la socializzazione, la partecipazione attiva e la gestione delle proprie emozioni.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione del personale su una didattica innovativa che valorizzi le competenze degli studenti e su una didattica delle emozioni che promuova il loro benessere psicofisico contribuendo al successo formativo.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Valorizzazione della scuola quale comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



La scuola individua le seguenti priorità in coerenza con l'analisi dei dati di contesto, degli esiti e dei bisogni formativi emersi. Il recupero delle carenze di base e l'acquisizione di un metodo di studio strutturato e autonomo costituiscono condizioni essenziali per garantire il successo formativo e prevenire la dispersione implicita. Il miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI risponde all'obiettivo di consolidare le competenze di base, in particolare linguistiche e logico-matematiche, assicurando equità nei risultati e una progressiva convergenza verso gli standard previsti a livello nazionale. Parallelamente, lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e la promozione del benessere psico-fisico degli studenti rappresentano ambiti trasversali di intervento finalizzati a rafforzare la motivazione, la partecipazione e la gestione consapevole delle relazioni, in un ambiente educativo orientato all'inclusione, alla cittadinanza attiva e alla valorizzazione della persona.